



LICEO SCIENTIFICO STATALE "E.FERMI"

Via Mazzini 172/2 – 40139 Bologna (BO)

Telefono: 051-4298511 - Codice Fiscale: 80074870371 – C.U.U. UFEC0B

PEO: bops02000d@istruzione.it

PEC: bops02000d@pec.istruzione.it

Web-Site: www.liceofermibo.edu.it

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE 4 SEZ. F a. s. 2022/2023

DOCENTE: Prof. Giovanni Cristani

Libro di testo: ABBAGNANO, FORNERO, CON-FILOSOFARE 2 VOLUME 2A E VOLUME 2B, Paravia, (ISBN 9788839524539).

1- Nucleo fondante: Filosofia e Cristianesimo, la Patristica e la Scolastica, il naturalismo rinascimentale.	
Argomenti svolti in relazione al nucleo sopraccitato	* Ore dedicate al nucleo fondante
Filosofia e religione nel mondo greco ed ellenistico. Cristianesimo e filosofia antica. Il patrimonio filosofico e teologico del Cristianesimo.	9
Cristianesimo: la predicazione di Paolo, la Patristica, Agostino di Ippona: l'introspezione, ragione e fede, la teoria dell'illuminazione, le idee come ragioni seminali delle cose.	
Agostino: Dio e la creazione, la concezione del tempo.	
Agostino: la concezione del male, la città di Dio. La Scolastica, Anselmo d'Aosta e la prova ontologica dell'esistenza di Dio.	
Tommaso d'Aquino: fede e ragione, essenza ed esistenza.	
La filosofia rinascimentale: la centralità dell'uomo, una concezione vitalistica della natura, la riscoperta della tradizione magica, astrologica, alchemica e cabalistica. Le filosofie della natura.	
2- Nucleo fondante: la Rivoluzione scientifica, la rivoluzione astronomica e Galileo.	
Argomenti svolti in relazione al nucleo sopraccitato	* Ore dedicate al nucleo fondante
Dal mondo chiuso all'universo infinito: introduzione alla rivoluzione astronomica (Copernico, Keplero, Bruno).	16
La Rivoluzione scientifica: il nuovo schema concettuale della scienza moderna; una nuova concezione della natura e della scienza.	
La rivoluzione scientifica contro gli schemi tradizionali: tradizione filosofica greca e cristiana, tradizione religiosa, tradizione magico-astrologica-alchemica.	
Scienza e Filosofia a confronto. La Rivoluzione astronomica da Copernico a Bruno.	
La Rivoluzione astronomica: le scoperte di Galileo. Le rivoluzioni scientifiche secondo Kuhn, dal paradigma tolemaico al paradigma copernicano-galileiano.	
La vita e le opere di Galileo, le "lettere copernicane", Natura e Scrittura.	
Il Dialogo sopra i due massimi sistemi, lettura del brano "La lezione di anatomia".	
Il metodo galileiano: momento analitico e momento sintetico, induzione e deduzione, sensate esperienze e necessarie dimostrazioni.	
I presupposti filosofici del metodo galileiano.	
Attività di approfondimento: visione dello spettacolo "Itis Galileo" di Marco Paolini.	
3- Nucleo fondante: Bacone e Cartesio	
Argomenti svolti in relazione al nucleo sopraccitato	* Ore dedicate al nucleo fondante
Introduzione a Bacone, il "profeta della tecnica". Lettura di un brano dalla "Nuova Atlantide"	

Bacone: il progetto dell'Instauratio magna, la pars destruens del metodo, gli "idoli" della tribù, della spelonca, del foro e del teatro.	12
Bacone: le false filosofie, la nuova concezione dell'Antichità, la "superiorità dei moderni" e l'idea di progresso, la metafora delle formiche, dei ragni e delle api, il metodo induttivo, l'induzione aristotelica e l'induzione scientifica.	
Bacone: le diverse fasi della ricerca, la storia naturale, le tavole della presenza, dell'assenza e dei gradi, la fase negativa, la vindematio prima, l'istanza cruciale, la causa formale. La scienza "baconiana" contrapposta alla scienza galileiana.	
Cartesio: vita e opere, la scientia mirabilis, il problema del metodo e del suo fondamento.	
Cartesio: le regole del metodo, il dubbio metodico ed il dubbio iperbolico, l'argomento del cogito, la res cogitans. Le critiche di Arnaud e Gassendi.	
La critica "riduzionista" all'argomento del cogito di Hobbes. Digressione sul problema del rapporto mente-corpo. Le idee avventizie, fattizie e innate. Le tre prove dell'esistenza di Dio.	
Cartesio: la res extensa, la fonte dell'errore, proprietà oggettive e soggettive dei corpi, il dualismo, la ghiandola pineale, meccanicismo e determinismo, la matematizzazione del mondo fisico.	
Cartesio. Le proprietà originarie della res extensa: estensione e moto. Lo spazio euclideo infinito e continuo (l'Horror vacui). Il rifiuto del concetto di forza e la negazione dell'attrazione a distanza, la materia "sottile" ed i vortici.	
La fisiologia cartesiana, la iatromeccanica, Le regulae philosophandi di Newton.	
4- Nucleo fondante: Il pensiero politico moderno.	
Argomenti svolti in relazione al nucleo sopraccitato	*Ore dedicate al nucleo fondante
Le origini del pensiero politico moderno: Machiavelli e la "verità effettuale", il giusnaturalismo, Bodin.	20
Grozio, lo stato di guerra, il diritto naturale, il contrattualismo.	
Hobbes: la politica "more geometrico", i postulati della natura umana (bramosia e ragione), il pessimismo hobbesiano. Lo stato di natura, il bellum omnium contra omnes.	
Hobbes: I "casi reali" di stato di natura, l'assenza di un diritto naturale, le leggi naturali della ragione, il patto di rinuncia allo ius in omnia, il passaggio allo Stato politico, il frontespizio del "Leviatano", il potere assoluto del sovrano.	
Hobbes: il "metus", i caratteri dell'assolutismo (irreversibilità, indivisibilità), lo Stato come fonte della morale, la negazione del diritto di resistenza, i limiti dell'azione dello Stato (il diritto alla vita).	
Il pensiero politico di Locke: i fondamenti del liberalismo, il "Patriarca" di Filmer, lo Stato di natura ed i diritti naturali, la legge naturale ed i suoi limiti.	
Locke: il contratto basato sul consenso e sui diritti naturali, il diritto di resistenza, la preservazione della libertà.	
Montesquieu: il concetto di legge, il programma dello "Spirito delle leggi", Natura e principio delle forme di governo (repubblica, monarchia, dispotismo).	
Montesquieu: i governi moderati e la libertà politica, la dottrina della separazione dei poteri, approfondimento sul potere legislativo, esecutivo e giudiziario nell'ordinamento politico italiano.	
Montesquieu: la separazione dei poteri, l'influsso del clima, lo spirito generale dei popoli e la necessità della moderazione del legislatore. Introduzione a Rousseau.	
Rousseau: lo stato di natura, l'origine della società, della proprietà e della disuguaglianza, lo Stato.	
Rousseau: il contratto sociale, la volontà generale.	
Rousseau: volontà generale, sovranità del popolo, prevalenza del potere legislativo, la democrazia diretta, la libertà per Rousseau e la libertà per Locke e Montesquieu. Diritti civili e diritti politici: definizione e confronto.	
5- Nucleo fondante: Spinoza	
Argomenti svolti in relazione al nucleo sopraccitato	*Ore dedicate al nucleo fondante
Introduzione a Spinoza, l'esegesi biblica, il razionalismo, la Sostanza (ciò che è in sé e per sé si concepisce), il panteismo, gli attributi della sostanza (pensiero ed estensione).	

Spinoza: gli attributi ed i modi (finiti ed infiniti) della sostanza.	7
Spinoza: causa immanente e causa transitiva; differenze col panteismo rinascimentale, il "teorema eterno", il determinismo spinoziano, la critica al finalismo ed all'antropocentrismo.	
Spinoza: il determinismo ed il libero arbitrio. Confronto tra paradigma finalista e paradigma determinista nell'analisi e nell'interpretazione dei fenomeni naturali.	
Spinoza: la morale, la naturalità dell'uomo, il geometrismo morale, l'approccio descrittivo, l'illusione del libero arbitrio, le passioni e la schiavitù umana, la potenza dell'intelletto e la libertà.	
La morale di Spinoza: l'amore intellettuale di Dio, la libertà come consapevolezza della necessità, l'utile collettivo.	
6- Nucleo fondante: l'empirismo, Locke e Hume.	
Argomenti svolti in relazione al nucleo sopraccitato	*Ore dedicate al nucleo fondante
Locke: l'esperienza come fonte del processo conoscitivo e come criterio di verità delle tesi dell'intelletto. Le idee semplici (di sensazione e di riflessione), le idee complesse, la critica all'idea di sostanza.	6
Locke: carattere arbitrario dell'idea di sostanza corporea e spirituale, l'identità della persona, le idee generali come segni di un insieme di idee particolari tra loro somiglianti.	
Locke: il carattere nominalistico delle idee generali. Conoscenza intuitiva, dimostrativa e delle cose.	
Hume: dall'empirismo allo scetticismo; percezioni (impressioni ed idee); l'immaginazione ed il principio di associazione ed i suoi criteri (somiglianza, contiguità spazio-temporale, causa-effetto), l'abitudine e la credenza, lo scetticismo sul principio di causa, sull'esistenza del mondo esterno e sull'identità dell'io. Lettura dalle "Ricerche sull'intelletto umano".	
7- Nucleo fondante: la teoria della conoscenza di Kant.	
Argomenti svolti in relazione al nucleo sopraccitato	*Ore dedicate al nucleo fondante
Kant: vita e opere, il criticismo, le influenze dell'empirismo e dell'illuminismo. La Critica della ragion pura, le condizioni di possibilità delle scienze (matematica e fisica) e della metafisica (come scienza e come disposizione naturale).	10
Kant: giudizi analitici a priori e giudizi sintetici a posteriori. I giudizi sintetici a priori come presupposti della conoscenza scientifica.	
Kant: conciliare razionalismo ed empirismo, i giudizi sintetici a priori, i giudizi scientifici, Materia e forma della conoscenza, le forme a priori.	
Kant: La "rivoluzione copernicana", fenomeno e noumeno, le facoltà conoscitive principali (sensibilità, intelletto e ragione), il concetto di trascendentale.	
Kant: l'estetica trascendentale, le forme a priori della sensibilità (spazio e tempo); l'analitica trascendentale: concetti e categorie, la tavola delle categorie (quantità, qualità, relazione, modalità).	
La deduzione trascendentale: l'io penso.	
8- Nucleo fondante: L'etica kantiana e l'etica utilitarista	
Argomenti svolti in relazione al nucleo sopraccitato	*Ore dedicate al nucleo fondante
Kant: La critica della ragion pratica: massime ed imperativi, imperativi ipotetici ed imperativo categorico.	6
La filosofia morale di Kant: le tre formule dell'imperativo categorico e loro spiegazione, il "formalismo" della morale kantiana.	
Il "tu devi", il paradosso della ragion pratica, l'anti-utilitarismo.	
Kant: l'etica dell'intenzione, la "volontà buona", la critica delle morali eteronome, il rifiuto dell'edonismo, dell'eudemonismo, del fanatismo e dell'etica del sentimento, il paradosso dell'ospite innocente, l'utilitarismo degli Illuministi (Beccaria).	

***comprehensive delle ore di esercitazione, laboratorio e verifiche**

Bologna, li 06/06/23

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Giovanni Cristani